



M40 Trofeo PreGP 2014 - Guida rapida



By Athena Evolution

M40 Trofeo PreGP 2014 - Guida rapida Rev.02
Release firmware 1.46

2013 GET by Athena Spa.

Il contenuto del presente documento, né parte di esso, potrà essere riprodotto, trasferito, distribuito o memorizzato in qualsiasi forma senza il permesso scritto di GET by Athena S.p.a.

GET si riserva il diritto di modificare senza preavviso il contenuto del presente manuale



ATTENZIONE: M40 - M40 EXP – M40 PLUS non sono omologati per la circolazione su strada.

1	IL KIT M40	4
2	CONSIGLI E PRECAUZIONI DURANTE L'INSTALLAZIONE	5
2.1	PRECAUZIONI PER L'INSTALLAZIONE DEI DATALOGGER M40	5
2.2	INSTALLARE L'ANTENNA GPS	5
3	M40: COMANDI E INDICATORI.....	6
3.1	Significato dei led di diagnostica.....	6
4	SCHEMI DI CONNESSIONE DELL'M40.....	7
4.1	M40 - COLLEGAMENTO DELL'ALIMENTAZIONE E DELL'ANTENNA GPS	7
4.2	M40 - COLLEGAMENTO DELL'ALIMENTAZIONE, ANTENNA GPS, DASH D30 EVO (MOTO 2T).....	8
4.3	M40 - COLLEGAMENTO DELL'ALIMENTAZIONE, ANTENNA GPS, DASH D30 EVO ED ECU GP1 PREGP (MOTO 4T)	9
4.4	M40 - COLLEGAMENTO DEI SENSORI DI TEMPERATURA MOTORE, POSIZIONE GAS (TPS), POSIZIONE FORCELLA (INGRESSI AD)	10
4.5	M40 - COLLEGAMENTO DEI SENSORI DI POSIZIONE MONOAMMORTIZZATORE, TEMPERATURA SCARICO , ALTRI SENSORI (INGRESSI AD).....	11
4.6	M40 - COLLEGAMENTO DEL SEGNALE GIRI MOTORE E SENSORE VELOCITÀ RUOTA (INGRESSI IC).....	12
4.7	M40 - COLLEGAMENTO DEL PULSANTE DI AVVIO/ARRESTO ACQUISIZIONE	13
4.8	M40 CONNESSIONE DEL MODULO LAMBDA LC1 EVO (ANALOGICA O CAN BUS).....	14
5	UTILIZZARE IL DATALOGGER M40 CON UN PC	15
5.1	INSTALLAZIONE DEL SOFTWARE DATA MANAGER	15
5.2	COLLEGAMENTO AD UN PERSONAL COMPUTER	16
5.3	AVVIO E ARRESTO DELLE ACQUISIZIONI (LOG MANUALE).....	17
5.4	SCARICO DELLE SESSIONI MEMORIZZATE.....	19
5.5	VISUALIZZAZIONE DELLE SESSIONI SCARICATE	21
5.6	IMPOSTAZIONE DELLA PISTA DI DEFAULT	23
5.7	CREAZIONE DI UNA PISTA DA UNA SESSIONE REGISTRATA.....	24

Gentile Cliente,

Il presente manuale è un'integrazione al manuale utente dell'acquisitore dati M40.

Per maggiori informazioni sul dispositivo e sul software fare riferimento alle guide complete predefinite sul CD fornito assieme al kit oppure consultare il sito internet www.getdata.it (sezione Acquisizione Dati).

1 IL KIT M40

Il kit **M40 PreGP** comprende:

- Imballo
- Datalogger **M40**
- n°1 Antenna GPS
- n°1 Cablaggio Alimentazione GL-0038-AA
- n°2 Cablaggi Espansione JST-Binder per la connessione di sensori esterni
- n°1 Cavo USB-JST per la connessione ad un personal computer
- n°3 Cavi cablati binder per la connessione dei sensori RPM (da centralina motore), temperatura motore (se il sensore è installato sulla moto), TPS (se il sensore è installato sulla moto)
- n°1 CD con il software dedicato e la manualistica in formato elettronico



2 CONSIGLI E PRECAUZIONI DURANTE L'INSTALLAZIONE

Si raccomanda di leggere con attenzione i successivi capitoli in quanto utili ad installare correttamente l'M40 sul vostro veicolo.



ATTENZIONE: UN ERRATA INSTALLAZIONE POTREBBE CAUSARE SERI DANNI A PERSONE E/O COSE

2.1 PRECAUZIONI PER L'INSTALLAZIONE DEI DATALOGGER M40

Prima di procedere con l'installazione dei datalogger della serie **M40** su un veicolo si prega di osservare le seguenti norme:

- Eseguire le operazioni di smontaggio/montaggio in un luogo che abbia uno spazio adeguato
- Scollegare i poli della batteria del veicolo
- Riporre le parti del veicolo, eventualmente rimosse, in un luogo ove non corrano il rischio di essere danneggiate
- L'installazione del sistema in veicoli a motore endotermico deve essere eseguita a motore freddo: durante il montaggio è infatti possibile venire a contatto con parti del motore o del telaio soggette a riscaldamento
- Prestare attenzione a non rovinare i connettori ed i cablaggi durante le operazioni di montaggio/smontaggio.
- Evitare di perdere viti e rondelle all'interno del veicolo durante le operazioni di installazione dell' **M40**
- Durante l'installazione verificare che nessuna parte installata vada ad interferire con i dispositivi di guida del veicolo o con il pilota

2.2 INSTALLARE L'ANTENNA GPS

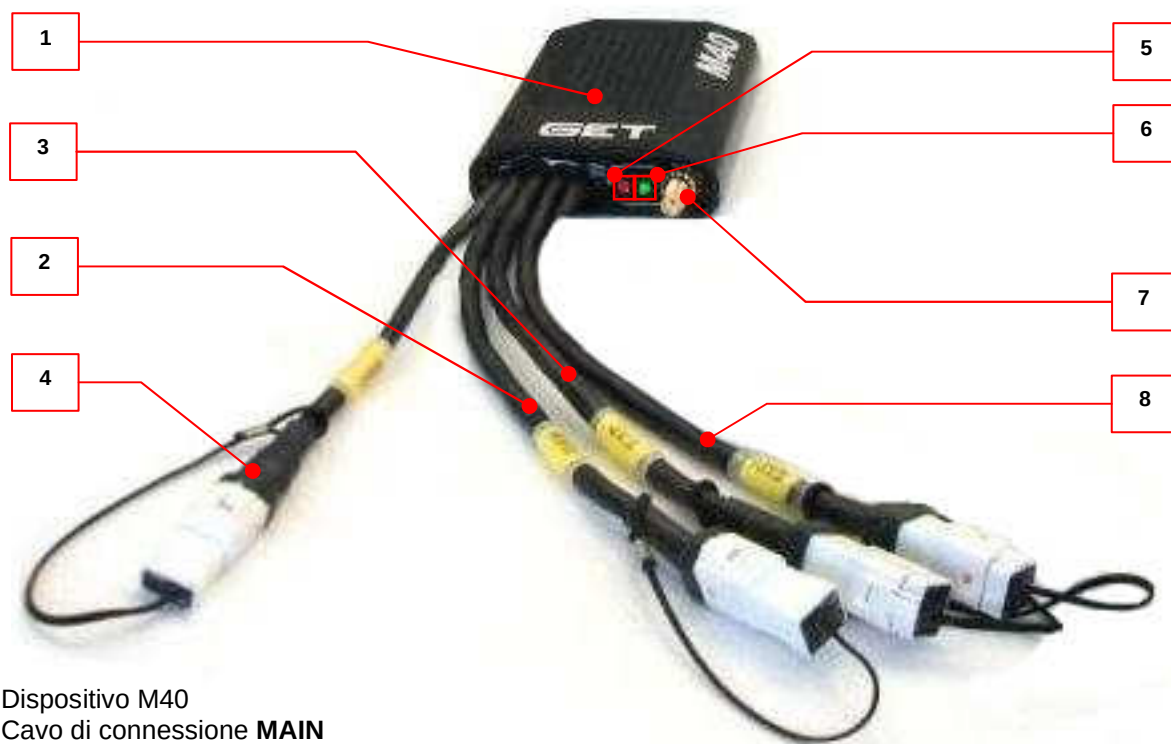
Per installare correttamente l'antenna GPS sul veicolo fare attenzione a quanto riportato di seguito:

- Prestare estrema cura nel maneggiare l'antenna GPS: evitare urti alla parte sensibile e verificare che il connettore ed il cavo siano in perfetto stato
- Posizionare l'antenna esternamente al veicolo: ostacoli posti vicino ad essa determinano un decadimento della sensibilità di ricezione del segnale GPS. Un errato posizionamento, impedendo la buona ricezione dei segnali satellitari, può pregiudicare la corretta acquisizione dei tempi e delle traiettorie
- Non avvolgere il cavo dell'antenna attorno ad altri cavi (primi fra tutti i cavi AT del sistema di accensione): questi potrebbero trasmettere disturbi di carattere induttivo e pregiudicare il corretto funzionamento del dispositivo
- Disporre il cavo antenna il più lontano possibile da fonti di disturbo elettromagnetico (es. bobine di accensione): si consiglia (nei motoveicoli) di collocare il filo all'esterno del telaio perimetrale in posizione comunque protetta da urti o contatti accidentali
- Fissare il connettore dell'antenna GPS al connettore ANTENNA dell'**MD40** senza stringere con troppa forza la ghiera di fissaggio: si consiglia di non utilizzare una chiave ma di compiere a mano

In linea di massima disporre l'antenna:

- **Moto da velocità:** posizionare l'antenna sull'estremità posteriore della moto distante comunque da fonti di calore (ad esempio i terminali di scarico) o nella zona del cruscotto (sopra di esso).
- **Motocross:** posizionare l'antenna sul parafango posteriore.
- **Auto:** posizionare l'antenna sul tetto dell'auto
- **Kart:** posizionare l'antenna sulla parte più alta della tabella porta numero anteriore, se necessario costruire un supporto che indirizzi la parte ricettiva nella giusta direzione

3 M40: COMANDI E INDICATORI



- 1: Dispositivo M40
- 2: Cavo di connessione **MAIN**
- 3: Cavo di connessione **EXP**
- 4: Cavo di connessione **USB**
- 5: Led di diagnostica **rosso**
- 6: Led di diagnostica **verde**
- 7: Connettore antenna **GPS**
- 8: Cavo di connessione **EXP1**

3.1 Significato dei led di diagnostica

I datalogger della serie **M40** sono dotati di due led che informano l'utente, in tempo reale, dello stato in cui si trova lo strumento.

La tabella sottostante descrive il significato di tali led:

Cond.	Led	Stato	Significato
1	Verde	Spento	Strumento spento
2	Verde	Acceso fisso	Strumento acceso
3	Verde	Acceso lampeggiante (frequenza 1Hz)	Strumento in acquisizione
4	Verde	Acceso lampeggiante (frequenza 2Hz)	Memoria strumento esaurita
5	Rosso	Acceso fisso	Ricezione satelliti nulla o insufficiente
6	Rosso	Spento	Corretta ricezione satelliti
7	Verde + Rosso	Acceso lampeggiante (frequenza 1Hz)	Strumento collegato al PC

È possibile che si verifichino altre combinazioni dei led come, ad esempio, entrambi i led accesi a luce fissa: in questo caso lo stato dello strumento è strumento acceso (led verde acceso fisso – Cond. 2) e scarsa ricezione di satelliti (led rosso acceso fisso – Cond. 5).

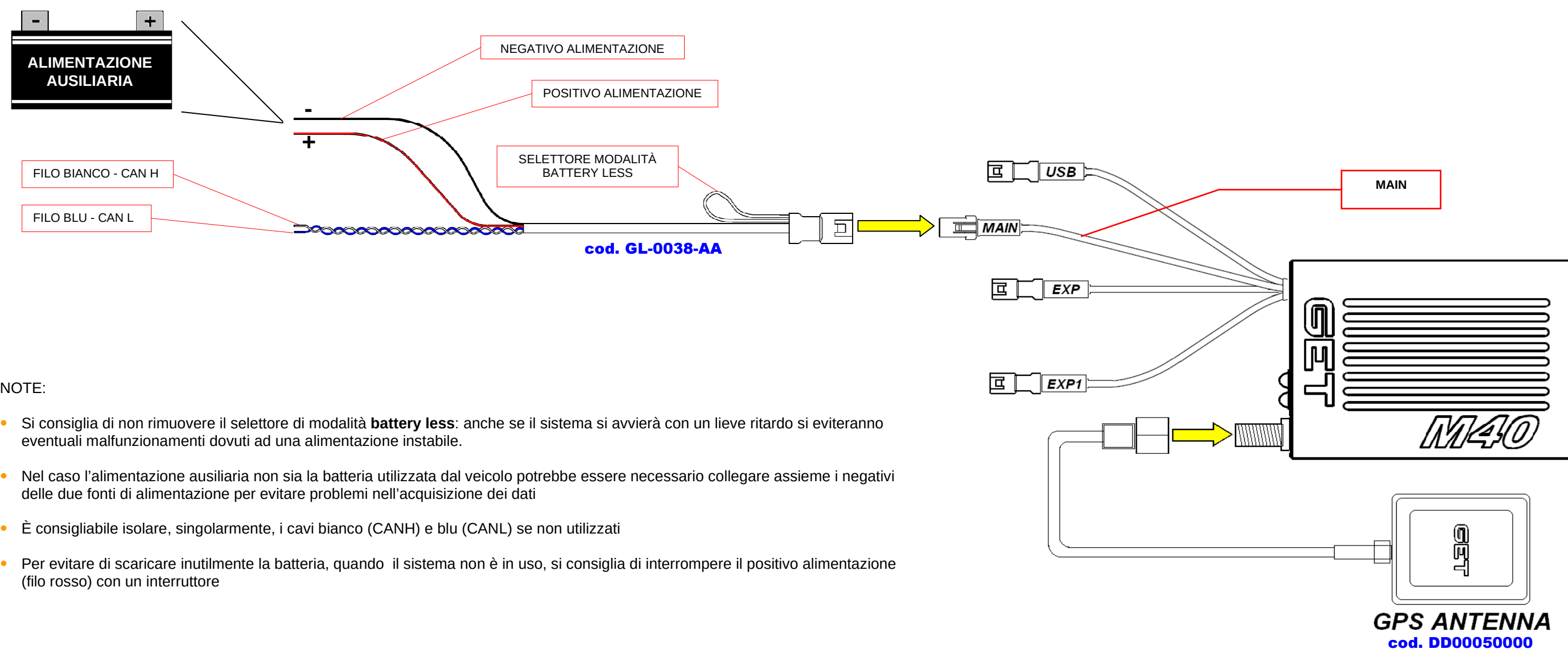
Dunque, tranne che per la condizione 7, lo stato del dispositivo **M40** sarà definibile dalla combinazione delle condizioni 2 + 5, oppure 2 + 6, o ancora 3 + 5, ecc

4 SCHEMI DI CONNESSIONE DELL'M40

I capitoli successivi illustrano alcune delle connessioni possibili con i datalogger **M40**. Si consiglia di rispettare l'ordine dei collegamenti al fine di poter usufruire del setup preinstallato sullo strumento, tuttavia l'utente è libero di riconfigurare lo strumento secondo le proprie esigenze.

Gli schemi sono suddivisi per tipologia di sensore (analogici, frequenza, ecc..).

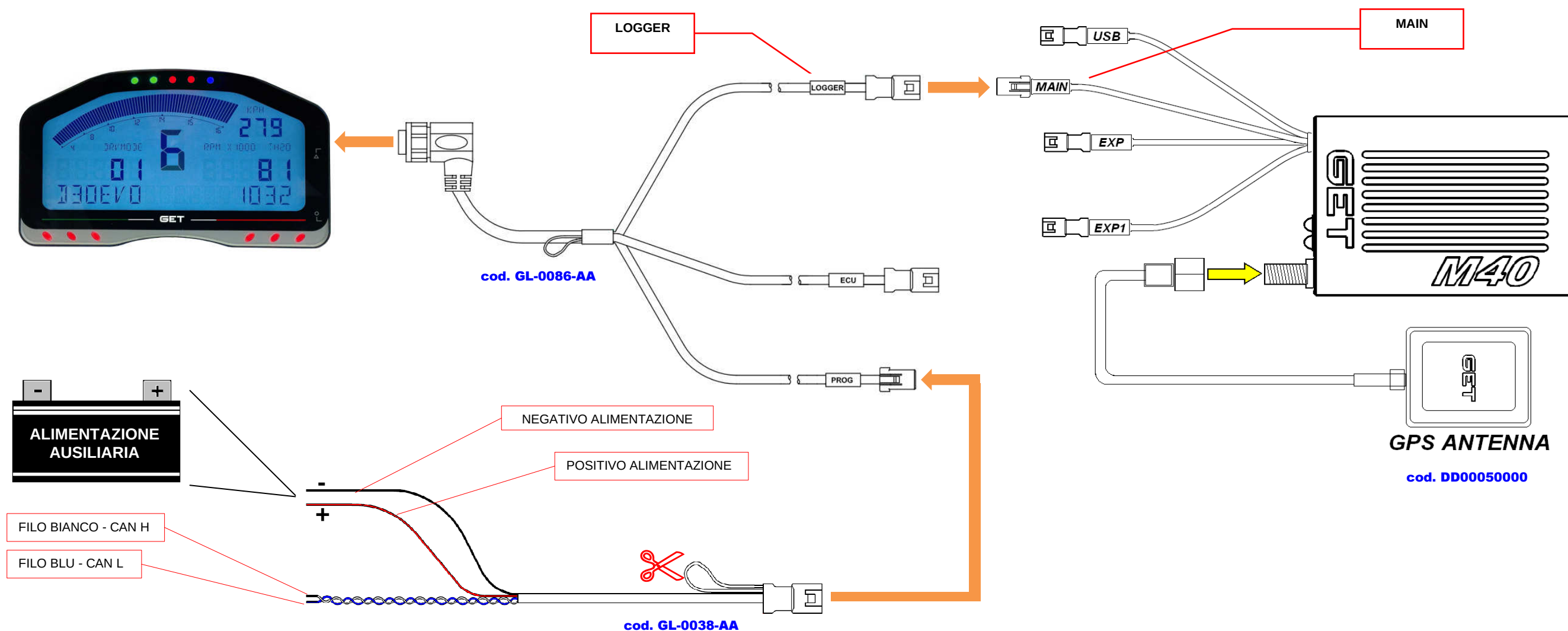
4.1 M40 - COLLEGAMENTO DELL'ALIMENTAZIONE E DELL'ANTENNA GPS



NOTE:

- Si consiglia di non rimuovere il selettore di modalità **battery less**: anche se il sistema si avvierà con un lieve ritardo si eviteranno eventuali malfunzionamenti dovuti ad una alimentazione instabile.
- Nel caso l'alimentazione ausiliaria non sia la batteria utilizzata dal veicolo potrebbe essere necessario collegare assieme i negativi delle due fonti di alimentazione per evitare problemi nell'acquisizione dei dati
- È consigliabile isolare, singolarmente, i cavi bianco (CANH) e blu (CANL) se non utilizzati
- Per evitare di scaricare inutilmente la batteria, quando il sistema non è in uso, si consiglia di interrompere il positivo alimentazione (filo rosso) con un interruttore

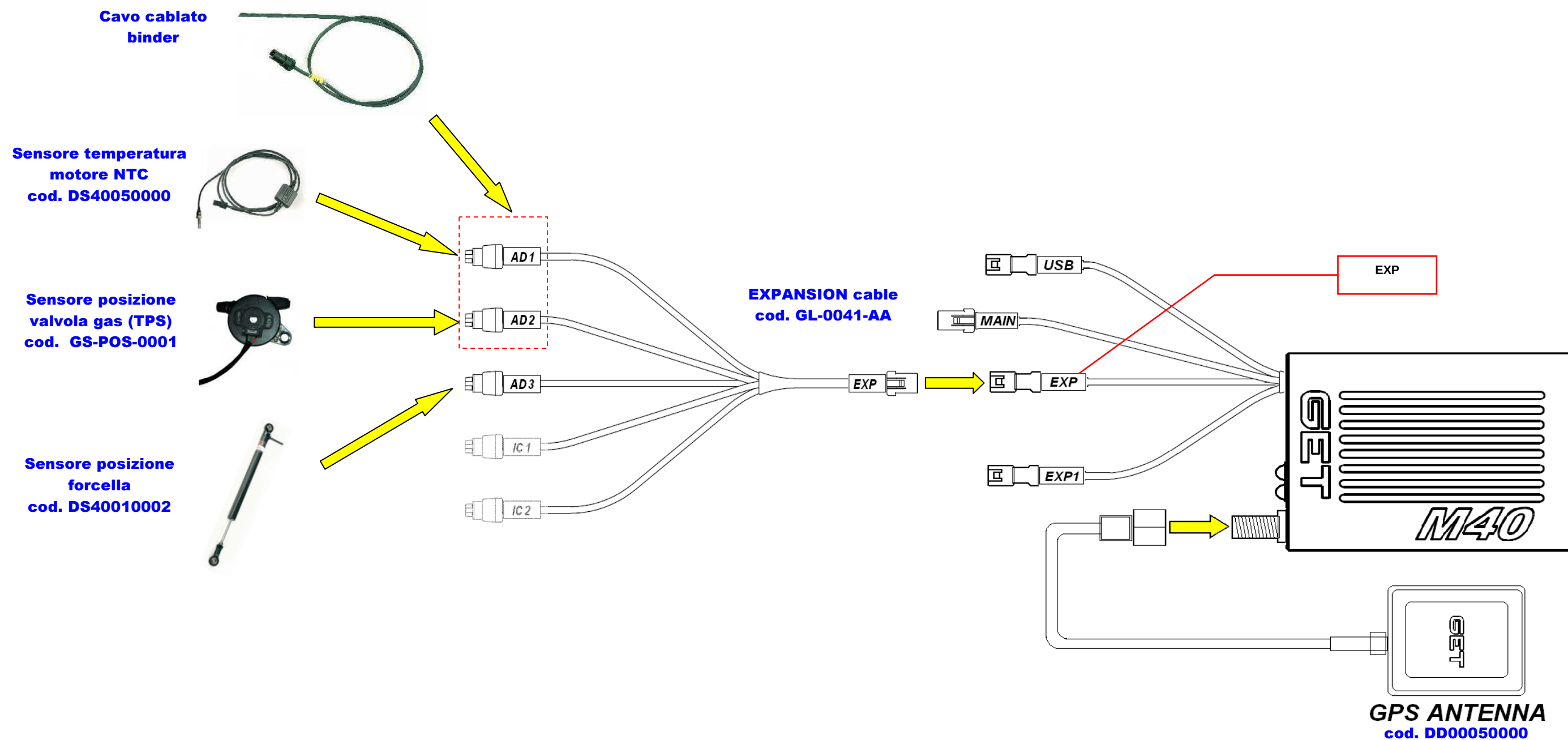
4.2 M40 - COLLEGAMENTO DELL'ALIMENTAZIONE, ANTENNA GPS, DASH D30 EVO (MOTO 2T)



NOTE:

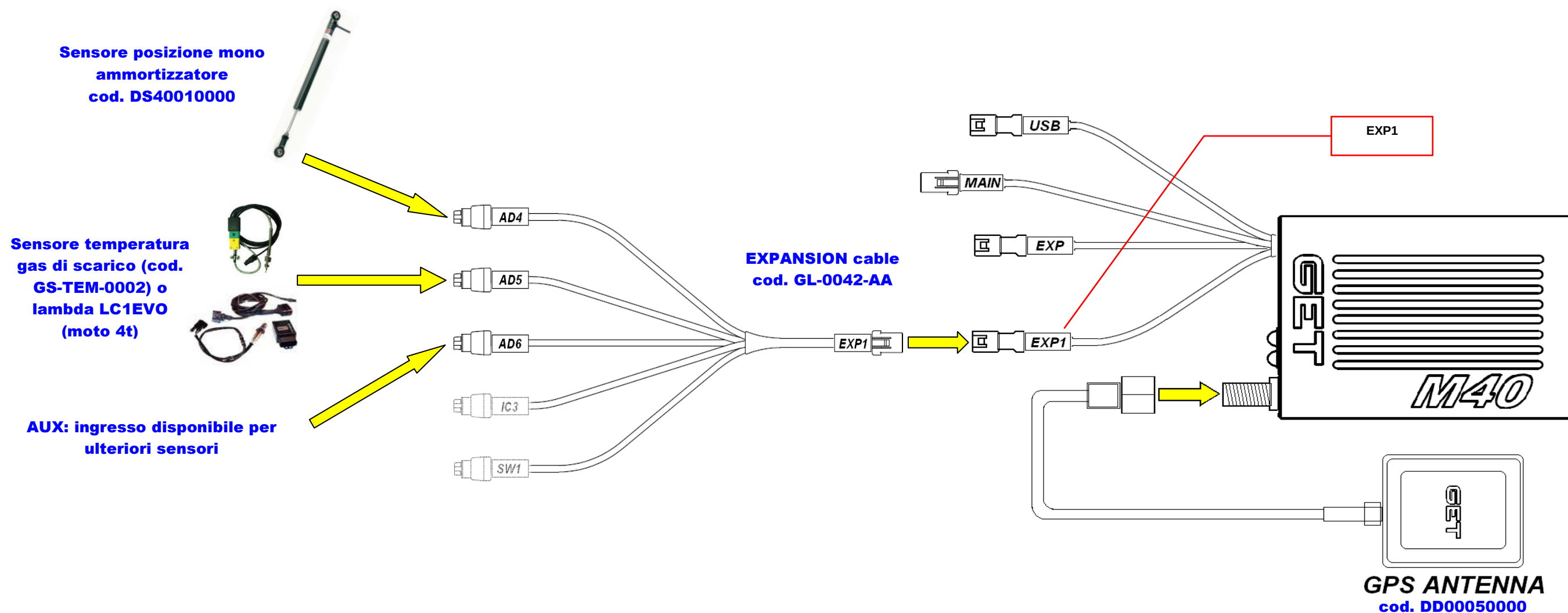
- In alcune versioni di cablaggio può non essere presente il connettore **ECU** del cavo **GL-0086-AA**
- In alcune versioni del cablaggio **GL-0038-AA** possono non essere presenti i fili bianco e blu della CAN
- Qualora fosse presente rimuovere il ponte a filo del cavo **GL-0038-AA**
- Nel caso l'alimentazione ausiliaria non sia la batteria utilizzata dal veicolo potrebbe essere necessario collegare assieme i negativi delle due fonti di alimentazione per evitare problemi nell'acquisizione dei dati
- È consigliabile isolare, singolarmente, i cavi bianco (CANH) e blu (CANL) se non utilizzati
- Per evitare di scaricare inutilmente la batteria, quando il sistema non è in uso, si consiglia di interrompere il positivo alimentazione (filo rosso) con un interruttore

4.4 M40 - COLLEGAMENTO DEI SENSORI DI TEMPERATURA MOTORE, POSIZIONE GAS (TPS), POSIZIONE FORCELLA (INGRESSI AD)



NOTE:

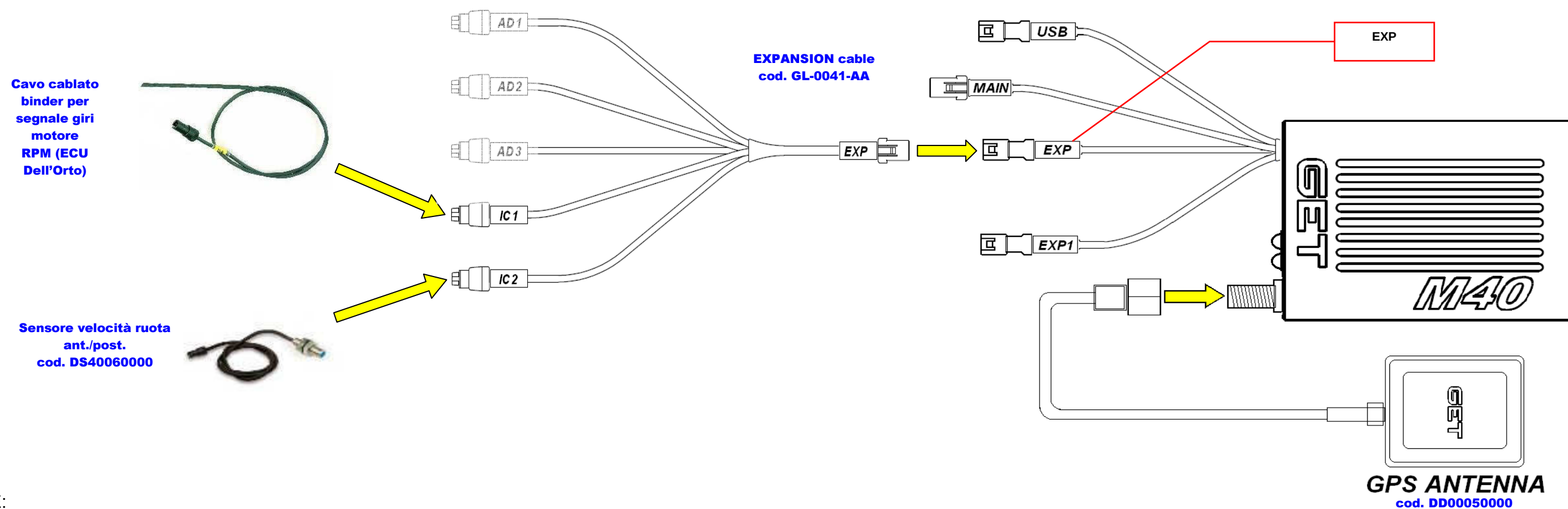
- Se uno o più sensori non sono presenti lasciare scollegato il corrispondente ingresso
- Se i sensori di temperatura e TPS non sono di fabbricazione GET è possibile prelevare il segnale tramite il cavo cablato binder fornito nel kit M40 PreGP (utilizzare il filo verde). In caso si riscontrino problemi nel segnali provare a collegare anche il filo nero alla massa del veicolo.
- L'utilizzo di sensori di temperatura non forniti da GET richiede la reimpostazione della calibrazione del canale AD1 nel setup dello strumento (vedi manuale utente M40 – Esempio di calibrazione lineare)
- I sensori di posizione e TPS richiedono la calibrazione delle posizioni di massimo e minimo in quanto dipendenti dal veicolo specifico e dalla modalità di installazione (vedi manuale utente M40 – pag. 31 e 34)
- I sensori di posizione delle sospensioni sono ammessi solo durante i test privati e le prove libere



NOTE:

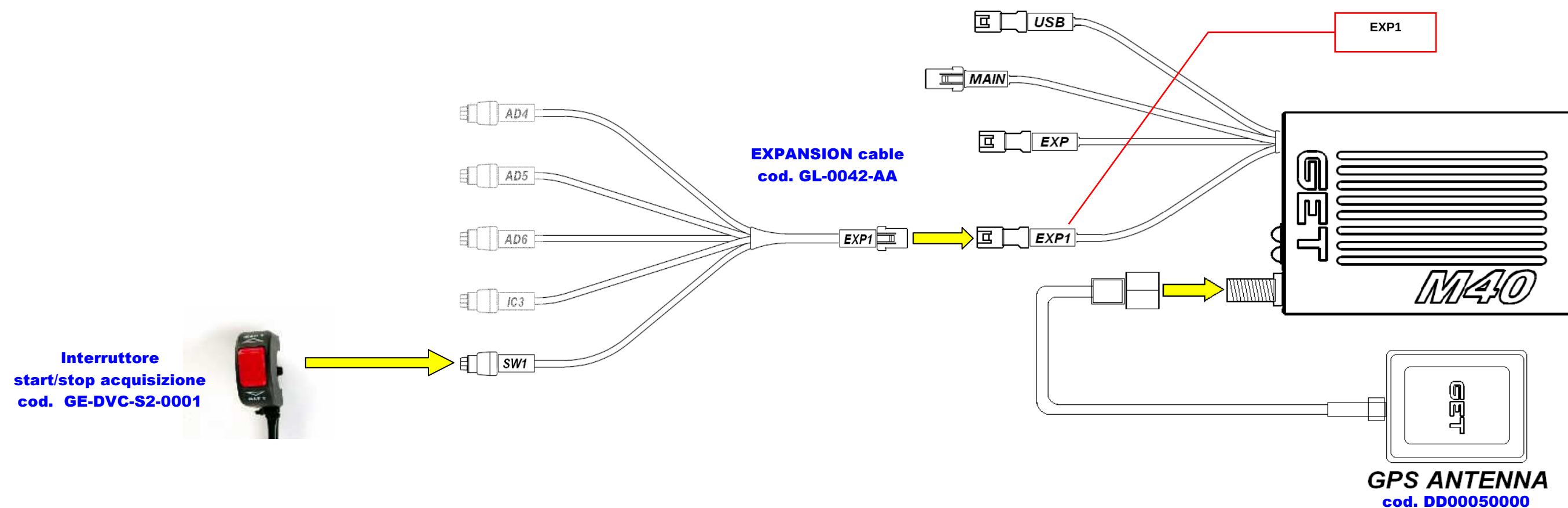
- Se uno o più sensori non sono presenti lasciare scollegato il corrispondente ingresso
- L'utilizzo di sensori di temperatura non forniti da GET richiede la reimpostazione della calibrazione del canale AD5 nel setup dello strumento (vedi manuale utente M40 – Esempio di calibrazione lineare)
- I sensori di posizione richiedono la calibrazione delle posizioni di massimo e minimo in quanto dipendenti dal veicolo specifico e dalla modalità di installazione (vedi manuale utente M40 – pag. 31 e 34)
- Ingresso **AUX**: ingresso disponibile per il collegamento di ulteriori sensori (es. sensore di battito, sensore di pressione). Per l'impostazione del canale nel setup dello strumento riferirsi al manuale fornito con il sensore
- I sensori di posizione delle sospensioni sono ammessi solo durante i test privati e le prove libere

4.6 M40 - COLLEGAMENTO DEL SEGNALE GIRI MOTORE E SENSORE VELOCITÀ RUOTA (INGRESSI IC)



NOTE:

- Se uno o più sensori non sono presenti lasciare scollegato il corrispondente ingresso
- Il segnale giri motore (**RPM**) va collegato alla centralina della moto (segnale previsto per il contagiri) – ECU Dell'Orto.
- Il sensore di velocità ruota potrebbe richiedere una calibrazione diversa da quella preimpostata in quanto dipendente dal tipo di veicolo e pneumatico installato (vedi manuale utente M40 pag. 62)

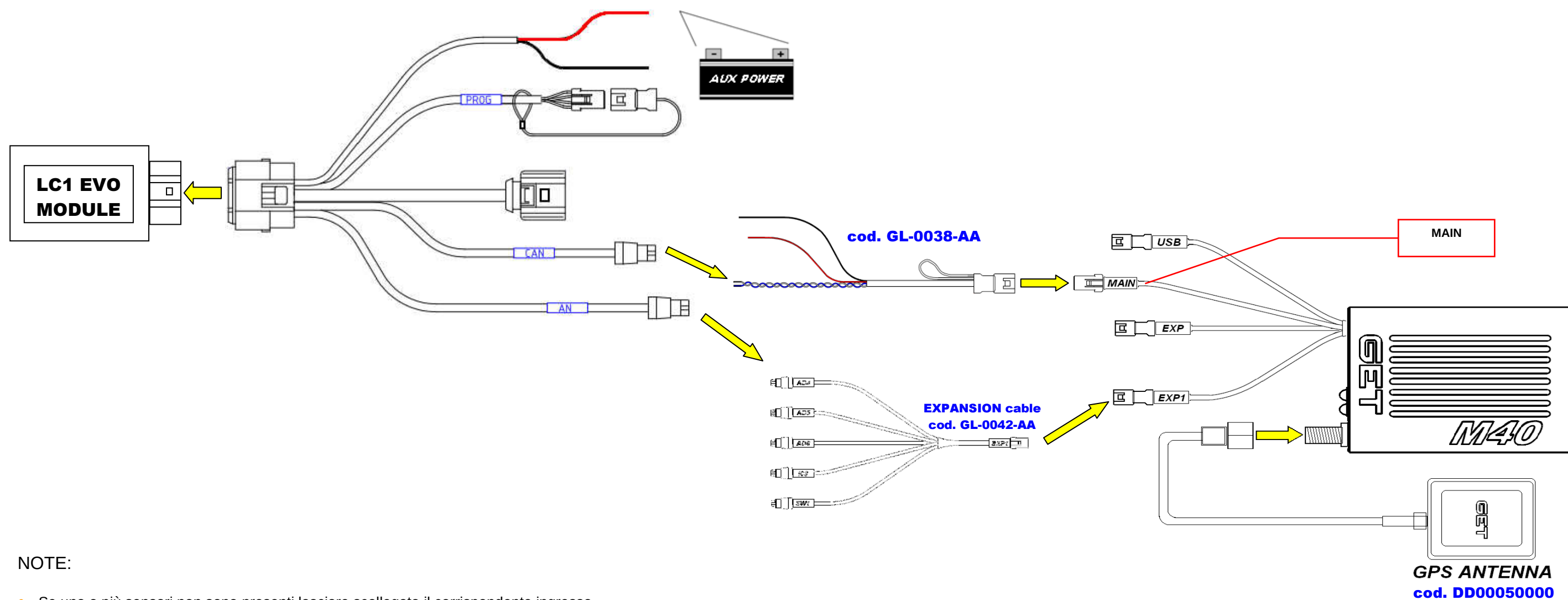


NOTE:

- Se uno o più sensori non sono presenti lasciare scollegato il corrispondente ingresso
- Dopo l'installazione dell'interruttore di star/stop acquisizione è necessario modificare la modalità ed il canale di avvio dell'acquisizione dello strumento (vedi pag. 28 del manuale utente M40). Se i collegamenti sono stati eseguiti secondo lo schema di figura le impostazioni del setup saranno:

DATA LOGGING CONFIGURATION	
Log Mode	Normal
Start Channel	SW1
Start threshold	1
Start Condition	<
Stop Channel	SW1
Stop threshold	1
Stop Condition	>=
Stop Log Delay	10 sec

4.8 M40 CONNESSIONE DEL MODULO LAMBDA LC1 EVO (ANALOGICA O CAN BUS)



NOTE:

- Se uno o più sensori non sono presenti lasciare scollegato il corrispondente ingresso
- La connessione del modulo LC1 EVO può avvenire tramite CAN BUS oppure, in alternativa, tramite ingresso analogico (suggerito ingresso AD6)
- A seconda della connessione prescelta sarà necessario modificare il setup dello strumento.
- Il setup dello strumento ha preconfigurato il canale lambda sul canale CAN1. Se si desidera sfruttare questa reimpostazione utilizzare la connessione al CAN BUS e settare la frequenza di logging – logging rate – del canale

NEL CASO SI DISPONGA ANCHE DELL'ECU GP1EVO PREGP ESEGUIRE IL COLLEGAMENTO DEL MODULO LAMBDA COME ILLUSTRATO A PAGINA 106 DEL MANUALE UTENTE M40

5 UTILIZZARE IL DATALOGGER M40 CON UN PC

5.1 INSTALLAZIONE DEL SOFTWARE DATA MANAGER

Per installare Data Manager è sufficiente seguire le istruzioni a schermo, riportate anche di seguito:

- Eseguire il file [Install_DM <numero Versione>.exe](#) (cliccando due volte sulla corrispondente icona)



[Install_DM](#)
<numero
Versione>
.exe

NOTA: Windows® Vista e/o 7 potrebbe mostrare una finestra che richiede maggiori permessi quando si avvia l'installazione di Data Manager: per proseguire, scegliere **Consenti**.



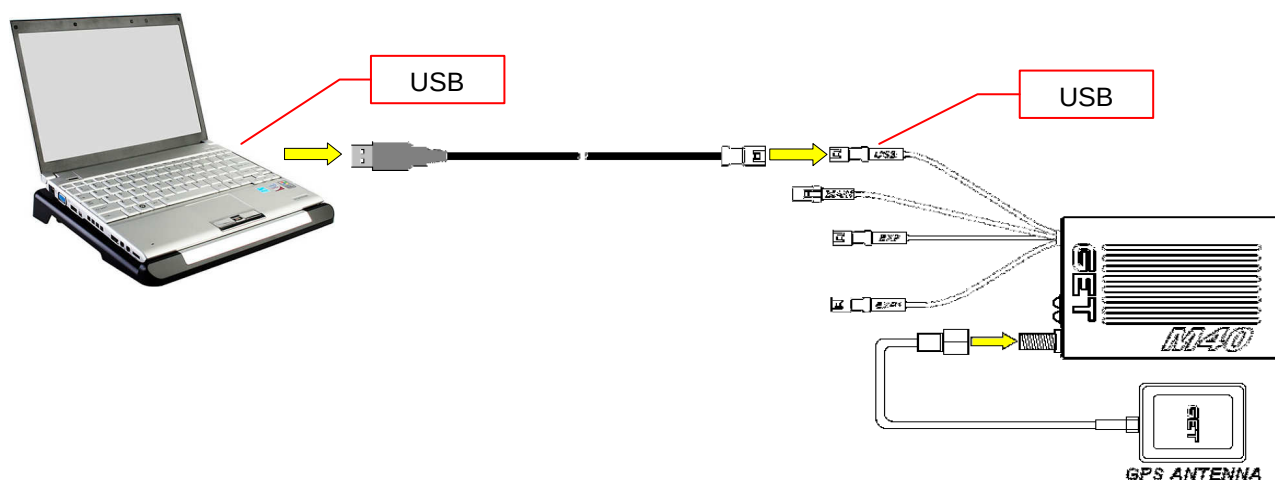
NON INSTALLARE LA VERSIONE FREE DI DATA MANAGER SE NEL PC È GIÀ INSTALLATA LA VERSIONE A PAGAMENTO. CONTATTATECI PER OTTENERE EVENTUALI AGGIORNAMENTI DELLA VERSIONE A PAGAMENTO DI DATA MANAGER (INVIARE UN'E-MAIL a: sales@getdata.it)

- Seguire le istruzioni fornite dal programma per ultimare l'installazione del software

5.2 COLLEGAMENTO AD UN PERSONAL COMPUTER

Per collegarsi ad un personal computer procedere nel seguente modo:

- Munirsi di un computer con il software di gestione (**GATE**) correttamente installato
- Accertarsi che il datalogger **M40** sia acceso
- Collegare l'apposito cavo per lo scarico dati al datalogger **M40**
- Inserire l'altro capo del cavo ad una porta USB libera del PC
- Avviare il software (**GATE**) per la gestione dello scarico dati, visualizzazione delle acquisizioni e gestione del setup dello strumento.

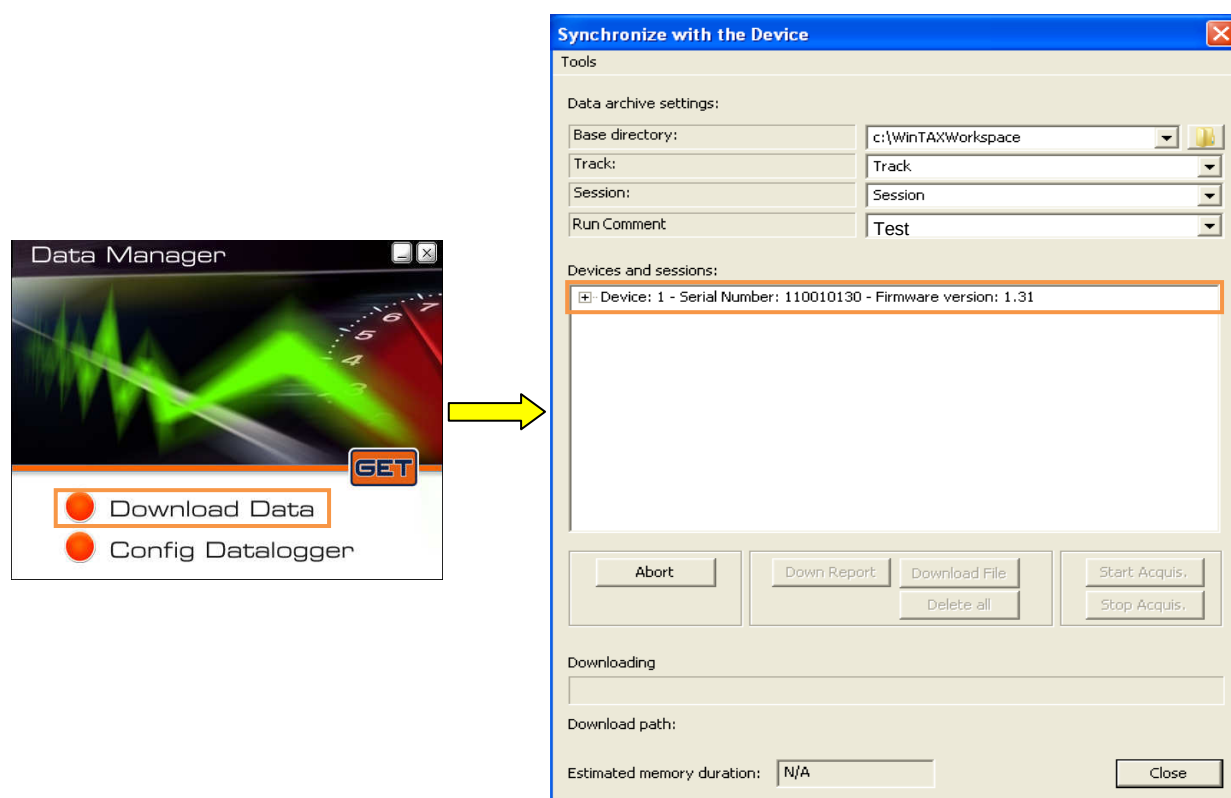


5.3 AVVIO E ARRESTO DELLE ACQUISIZIONI (LOG MANUALE)

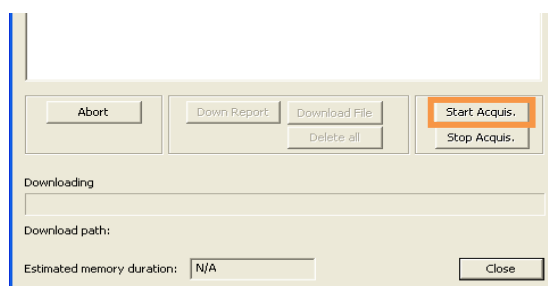
L'avvio e l'arresto dell'acquisizione dell'**M40** sono impostati, da fabbrica, in manuale. In queste condizioni è necessario impartire i suddetti comandi da personal computer.

Seguire le istruzioni qui sotto riportate:

- Accendere lo strumento (led verde acceso fisso) e collegarlo al PC (immediatamente entrambi i led inizieranno a lampeggiare).
- Attendere che il dispositivo sia riconosciuto da Windows (solitamente il messaggio appare in basso a destra del monitor nella barra dell'orologio).
- Avviare il software **Download Data** ed attendere che lo strumento appaia nel campo **Devices and Sessions** e, successivamente, selezionarlo (cliccando una sola volta sopra la scritta Device con il tasto sinistro del mouse).

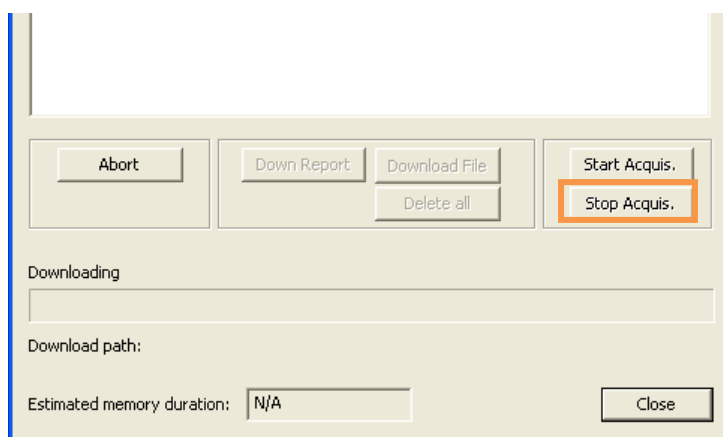


- Selezionare il dispositivo cliccando con il mouse come indicato nella figura sopra (un click sulla scritta Device....).
- Per avviare l'acquisizione premere il tasto **Start Acquis.** presente sulla destra della finestra di **Download Data**.



NOTA: UNA VOLTA AVVIATA LA REGISTRAZIONE DEI DATI SCOLLEGARE IL DISPOSITIVO DAL PC.

- Per bloccare l'acquisizione premere il tasto **Stop Acquis.** Presente sulla destra della finestra di **Download Data** (sempre dopo aver selezionato lo strumento nella finestra dei dispositivi).

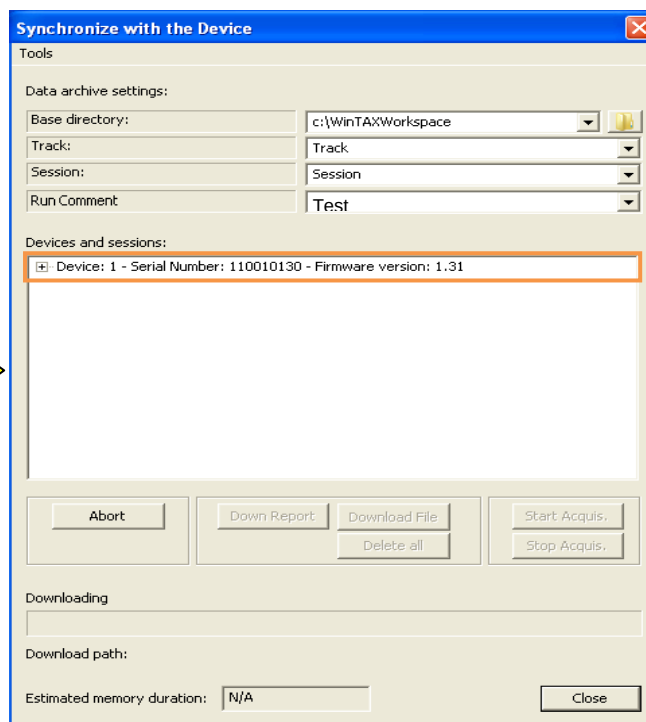
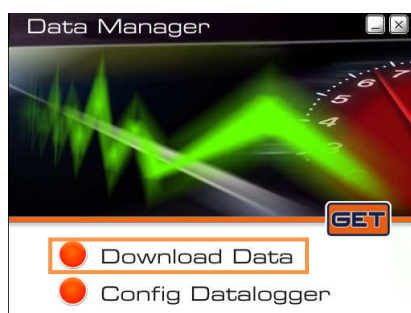


NOTA: PER MODIFICARE LA MODALITÀ DI AVVIO ED ARRESTO ACQUISIZIONE RIFERIRSI A PAG. 28 DEL MANUALE UTENTE M40.

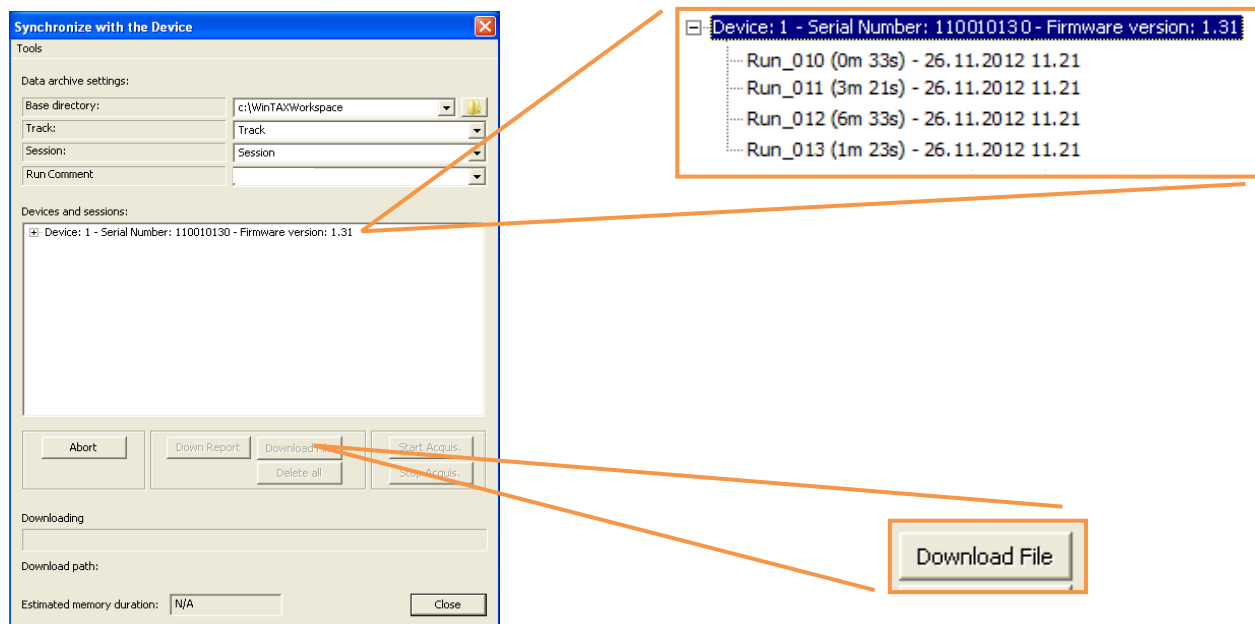
5.4 SCARICO DELLE SESSIONI MEMORIZZATE

Per analizzare i dati acquisiti occorre anzitutto eseguirne lo scarico all'interno del personal computer. Seguire le istruzioni qui sotto riportate:

- Accendere lo strumento (led verde acceso fisso) e collegarlo al PC (immediatamente entrambi i led inizieranno a lampeggiare).
- Attendere che il dispositivo sia riconosciuto da Windows (solitamente il messaggio appare in basso a destra del monitor nella barra dell'orologio).
- Avviare il software **Download Data** ed attendere che lo strumento appaia nel campo **Devices and Sessions** e, successivamente, selezionarlo (cliccando una sola volta sopra la scritta Device con il tasto sinistro del mouse).



- Bloccare, se necessario, l'acquisizione premendo il tasto **Stop Acquis.** presente in basso a destra della finestra di **Download Data**.
- Espandere l'albero delle sessioni cliccando sulla casella a sinistra del nome del dispositivo per far apparire la lista delle sessioni presenti nella memoria.



- Spostare il puntatore del mouse in corrispondenza della sessione desiderata e premere il tasto sinistro dello stesso per selezionarla (verrà contornata da uno sfondo blu).
- Cliccare sul pulsante **Download File** ed attendere fino al completamento dell'operazione.
- I dati sono ora residenti nella cartella:

“Base directory” \ “Track” \ “Session” \ “Vehicle Name” \ “Run name”

Dove:

Base directory: rappresenta la cartella radice del percorso di archiviazione (contenente anche la lettera dell'unità disco utilizzata) impostata nell'opzione **Base directory** di **Download Data**. La cartella predefinita dal software è **C:\WinTAXWorkspace**. La selezione di un percorso differente può essere eseguita tramite il **pulsante di selezione Base directory**

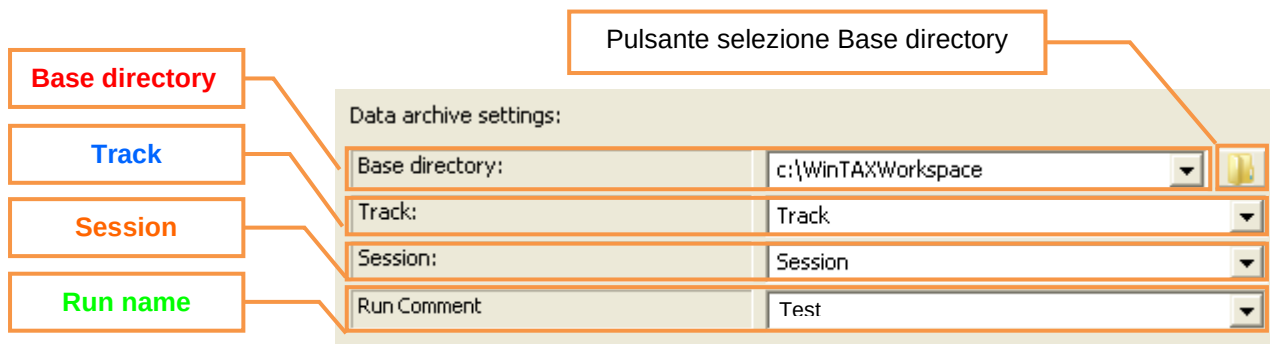
Track: rappresenta la prima sotto cartella della directory radice, il cui nome è impostabile tramite l'opzione **Track** di **Download Data**. NOTA: se l'opzione non viene impostata la cartella sarà creata ugualmente con il nome **Track**

Session: rappresenta la seconda sotto cartella della directory radice, il cui nome è impostabile tramite l'opzione **Session** di **Download Data**. NOTA: se l'opzione non viene impostata la cartella sarà creata ugualmente con il nome **Session**

Vehicle Name: rappresenta la terza sotto cartella della directory radice, il cui nome è impostabile tramite l'opzione **Vehicle Name** del setup del datalogger (fare riferimento al capitolo relativo al **Config Datalogger** del presente manuale)

Run name: rappresenta la quarta sotto cartella della directory radice, il cui nome è costituito dal suffisso **Run** seguito da un numero progressivo a 3 cifre e dalla stringa inserita nel campo **Run Comment** di **Download Data**. NOTA: se il campo non viene impostato la cartella sarà creata ugualmente con il nome **Run** ed un numero progressivo inserito automaticamente dal datalogger

La figura sottostante evidenzia l'area di archiviazione del **Download Data**:



Esempio del percorso impostato in figura:

c:\WinTAXWorkspace\ Track \ Session \ Car \ Run_XXX_Test

Dove:

Car viene impostata nel campo **Vehicle Name** del setup del datalogger

Run_XXX è il progressivo di sessione del datalogger

- **Al termine delle operazioni di scarico dati apparirà a video un messaggio di avviso: il dispositivo dovrà essere disconnesso dal PC.**
- Confermare la disconnessione cliccando sul pulsante **OK** : la finestra verrà chiusa automaticamente

Per maggiori informazioni sull'utilizzo del **Download Data** consultare il relativo capitolo nel Manuale Utente di DATA MANAGER.

5.5 VISUALIZZAZIONE DELLE SESSIONI SCARICATE

Per visualizzare i dati relativi alle sessioni scaricate è necessario utilizzare il programma **MX2** (per DATA MANAGER freeware) oppure il software **WINTAX** (licenza a pagamento).
Seguire le istruzioni qui sotto riportate per **MX2**:

- Avviare **MX2** cliccando sull'icona presente nel desktop del PC:

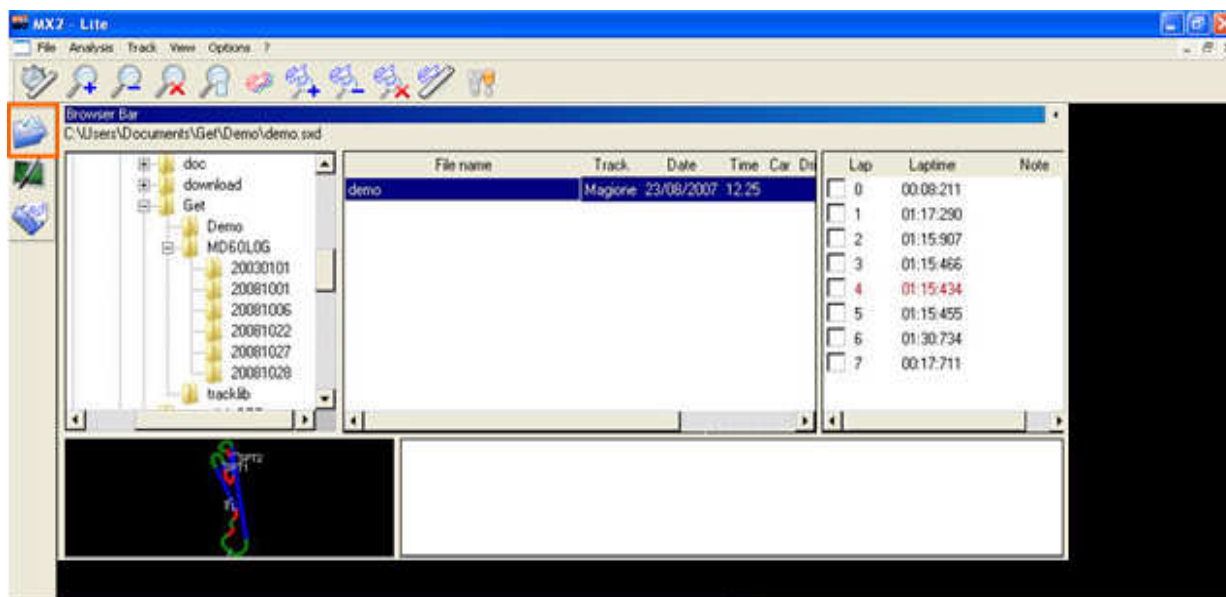


- Attendere l'avvio del software: probabilmente apparirà il progetto demo (se non è stato creato ancora un progetto).
- Creare un nuovo progetto cliccando sulla voce **New Project (Nuovo Progetto)** presente nel menù **File**.
NOTA: potete anche decidere di non creare un nuovo progetto ma semplicemente di aprirne uno salvato in precedenza mediante il comando **Open Project (Apri Progetto)** presente nel menù **File**.

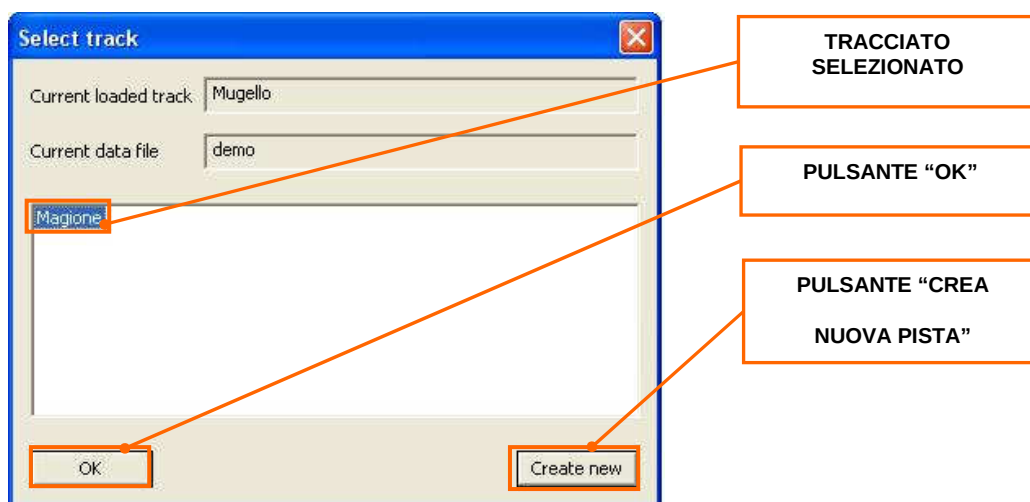


Ricordate che se utilizzate il progetto Demo non possono essere salvati eventuali cambiamenti ad esso apportati (come, ad esempio, sessioni e nuovi canali): questo è il motivo per cui è preferibile crearne uno nuovo.

- Aprire la **Browser Bar**  e ricercare la sessione da analizzare nell'albero delle cartelle di sinistra.



- Selezionare la sessione desiderata tra quelle che appaiono sotto la colonna **File name**
- Applicare la pista (oppure crearne una) alla sessione prescelta tramite la finestra di selezione pista, per ottenere la suddivisione dei giri (se necessario):



NOTA: di norma le acquisizioni del datalogger contengono l'informazione relativa alla pista utilizzata durante la sessione. Tuttavia potrebbe accadere che l'informazione sia mancante a causa, ad esempio, della mancata sincronizzazione della libreria delle piste dello strumento. Fino a che non viene associata una pista alla sessione da analizzare apparirà solo il giro 0. Una volta eseguita l'associazione della pista alla sessione si otterrà la suddivisione dei giri: detta suddivisione sarà memorizzata e resa disponibile nei successivi accessi alla sessione stessa.

Si ricorda che i tempi sul giro sono influenzati dalla posizione della linea di traguardo della pista applicata alla sessione: nel caso si disponga di rilievi cronometrici ufficiali e si voglia confrontarli correttamente con quelli forniti da MX2, è necessario selezionare un tracciato con traguardo situato il più vicino possibile a quello realmente utilizzato dai transponder del circuito.

LA SUDDIVISIONE IN GIRI NON È DISPONIBILE ANCHE IN CASO DI MANCATA RICEZIONE DEI SEGNALI PROVENIENTI DAI SATELLITI GPS (SE LA PROPRIETÀ LAPTRIGGER È IMPOSTATA SU GPS).

- Se la pista non è presente in libreria, o sono disponibili più tracciati (solitamente con traguardi diversi), per la sessione da visualizzare potrebbe apparire la schermata di selezione della pista: scegliere tra quelle proposte o crearne una nuova mediante il pulsante **Create New (Crea Nuova)** – per la procedura di creazione riferirsi al capitolo **5.7** del presente manuale.
- Aggiungere i canali da visualizzare cliccando sull'icona della **Channel Bar**  (disponibile appena sotto quella della **Browser Bar**).
- Analizzare i dati scaricati e le traiettorie in pista.

5.6 IMPOSTAZIONE DELLA PISTA DI DEFAULT

Per impostare la pista nel dispositivo (azione necessaria per l'utilizzo del dash D30EVO in qualità di cronometro) seguire le istruzioni qui sotto riportate:

- Accendere lo strumento (led verde acceso fisso) e collegarlo al PC (entrambi i led inizieranno a lampeggiare).
- Attendere che il dispositivo sia riconosciuto da Windows (solitamente il messaggio appare in basso a destra del monitor nella barra dell'orologio).
- Avviare **Config Datalogger** cliccando sull'omonimo pulsante presente nella schermata di avvio di **DATA MANAGER**.



- Cliccare sull'icona **Send Default Track**: verrà richiesto di selezionare la pista tra quelle della libreria memorizzata nel proprio PC.



ICONA
"Send Default Track"

- L'utente viene avvisato al termine dell'operazione da un messaggio a video

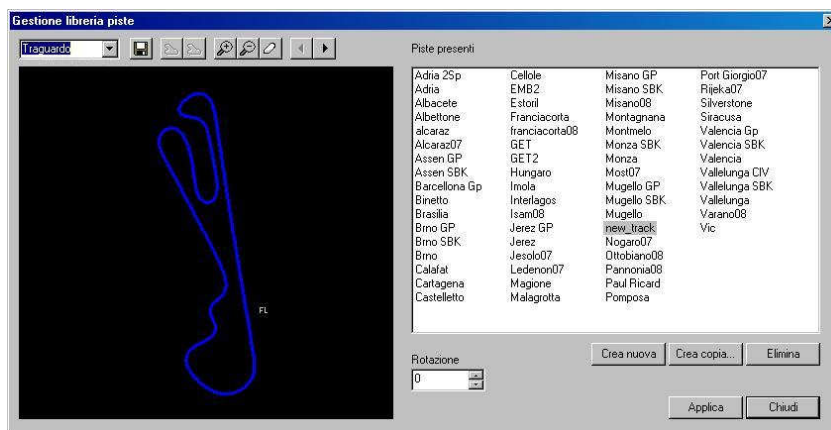
NOTA: L'IMPOSTAZIONE DEL TRACCIATO CONSENTE DI OTTENERE LA SUDDIVISIONE DEI GIRI NEL SOFTWARE WINTAX (NON È NECESSARIA INVECE PER MX2).

5.7 CREAZIONE DI UNA PISTA DA UNA SESSIONE REGISTRATA

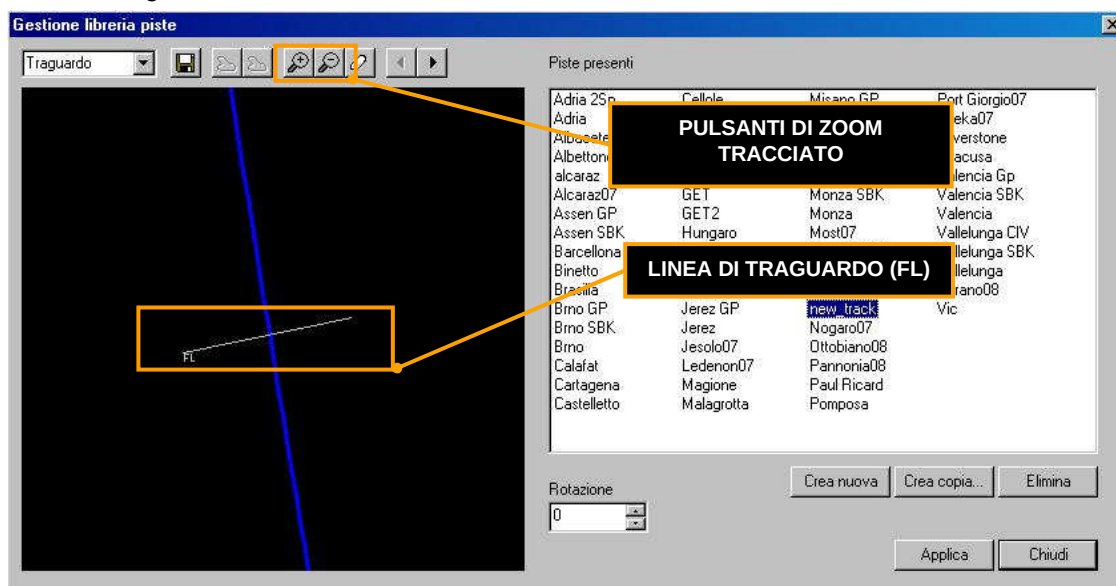
Per la creazione di un nuovo tracciato è necessario realizzare un'acquisizione.

Dopo aver scaricato la sessione procedere come segue:

- Aprire **MX2**
- Selezionare la sessione appena scaricata: il software farà apparire la schermata di selezione pista.



- Premere il pulsante **Create New (Crea Nuova)**: viene creata una nuova pista con il nome **new_track** nella lista **Available Tracks (Piste Presenti)**. Questa pista sarà una versione senza traguardo, split points e segmenti del tracciato in uso
- Impostare una linea di traguardo: cliccare sulla voce **Finish Line (Traguardo)** nel controllo a tendina in alto a sinistra
- Definire la posizione corrispondente sul tracciato (**FL**) cliccando sull'immagine della pista e trascinando il mouse (mantenendo premuto il tasto sinistro), realizzando una linea con le dimensioni volute. Rilasciare il pulsante del mouse: il traguardo viene posizionato in modo definitivo. Assicurarsi che il traguardo intersechi il tracciato, in caso contrario i giri non potranno essere calcolati. Si consiglia di creare un tratto perpendicolare al senso di marcia ed avente una lunghezza adeguata, né troppo corto (altrimenti alcuni giri potrebbero non essere rilevati) né troppo lungo da intersecare la pista in altri punti
- Nel caso in cui il traguardo sia già posizionato e si voglia modificarne leggermente la posizione, invece, posizionare il puntatore del mouse sul trattino corrispondente e trascinare le estremità fino a raggiungere la posizione voluta
- Durante questa operazione è possibile utilizzare i pulsanti di zoom per agevolare la definizione della posizione del traguardo

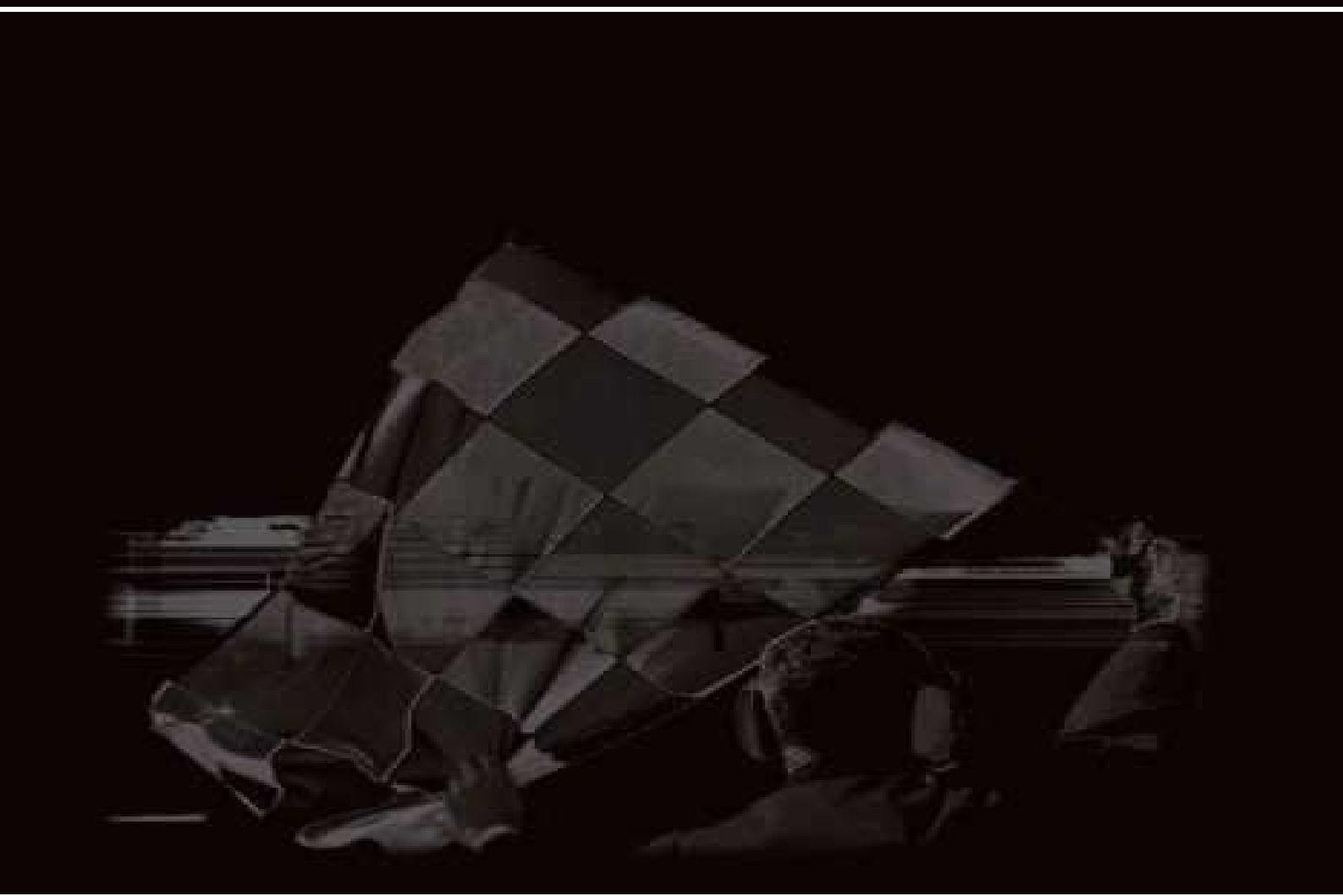


- Definire poi (se lo si desidera) gli intertempi.
- Premere il pulsante di salvataggio  in modo da memorizzare le nuove impostazioni: verrà richiesto di inserire il nome della pista.
- Per applicare la pista appena creata alla sessione caricata è necessario premere il pulsante **Apply (Applica)**.

Ora è possibile inserire la pista nello strumento semplicemente sincronizzando la libreria come descritto nel precedente capitolo del presente manuale.

Per maggiori informazioni sull'utilizzo delle funzioni disponibili per i tacciat in **MX2** consultare i relativi capitoli nel Manuale Utente di Gate.

[illegible]



*GET by Athena S.p.a.
36045 Alonte (VI)
Italy*